



COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CAROTTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PELLIZZARI
GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Veronese Chiara

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
- per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addi 22-03-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Veronese Chiara

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Veronese Chiara

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - CONFERMA DEL PIANO GIÀ ADOTTATO NEL TRIENNIO 2021-2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **17:30**, tramite la piattaforma google meet, sotto la presidenza del Sindaco CAROTTA ROBERTO e con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. PELLIZZARI GIANCARLO, si è riunita la Giunta Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

CAROTTA ROBERTO	Presente
CAROTTA DIEGO	Assente
CAROTTA MARTINA	Presente

Presenti 2 - Assenti 1

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 22-03-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to DOTT. PELLIZZARI GIANCARLO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e succ. modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

PRESO ATTO:

- che il sistema di prevenzione della corruzione, come disciplinato dalla legge 190/2012 e succ. modifiche, prevede la l'esigenza di adottare specifico piano di prevenzione in cui viene declinata la strategia e il modus operandi della Pubblica Amministrazione interessata;
- della strategia nazionale come prevista/disciplinata nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) adottato in data 17 Gennaio 2023;
- che in sede di aggiornamento del PNA, l'ANAC ha registrato, in relazione ai comuni di minori dimensioni delle complessità nell'adozione di nuovi e articolati Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza imponendo, pertanto, delle specifiche necessità di semplificazione;
- che la stessa ANAC (Del. n. 7/2023, par. 10.1.2) ha, pertanto, evidenziato che *"le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione"* ovvero che:
 - non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - non siano state modificate in modo significativo le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO);
- che il Responsabile della Prevenzione Trasparenza ha verificato, di concerto con i titolari di P.O. che non si sono verificati, nell'anno 2022, situazioni che impongano l'adozione di un nuovo e più articolato piano di prevenzione che contenga differenti azioni amministrative rispetto a quelle già stabilite nel pregresso piano;

DATO ATTO:

- che le indicazioni ANAC prevedono che l'organo esecutivo può *"adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato"*;
- del fatto che la prerogativa in parola rappresenta un corretto ossequio dei principi di speditezza, efficacia ed economicità con utilizzo degli "strumenti" a disposizione della P.A. che consentono una più celere conclusione del procedimento amministrativo in parola senza alcun aggravio;

- che con Delibera di Giunta n. 23 del 31 Marzo 2021 è stato approvato il PTPC per il triennio 2021-2023;
- che il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, di concerto con i Responsabili dei Servizi ha appurato che non si sono verificati fatti o circostanze che impongano una diversa e maggiormente articolata azione amministrativa;

ATTESO pertanto che si ritiene di poter confermare il PTPC triennio 2021-2023 anche per il triennio 2023-2025;

SENTITO il Vice Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

ACQUISITO sul presente atto il parere favorevole del Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza del Comune di Pedemonte;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune di Pedemonte;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente resi

D E L I B E R A

1. di **confermare** per il triennio 2023-2025 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con Deliberazione di Giunta n. 23 del 31 marzo 2021;
2. di **dichiarare** l'immediata esecutività dell'atto presente con separata votazione che ottiene il voto favorevole unanime dei presenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 co. 4 del T.U.E.L..